

**CONSORZIO STRADALE
VICOLO DEL CONTE**

Verbale Assemblea Generale degli utenti del 27 settembre 2017

Il giorno 27 settembre 2017 alle ore 9:00 in prima convocazione ed alle ore 10:00 in seconda convocazione in Vicolo del Conte 50 presso il B&B Giardino delle Arance amare è stata convocata l'Assemblea Generale del Consorzio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Sessione Ordinaria:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione bilanci consuntivi al 31.12.2016;
- 3) Approvazione bilancio Preventivo 2017 - emissione ruolo suppletivo;
- 4) Programmazione triennale 2018, 2019, 2020 - emissione relativi ruoli;
- 5) Varie ed eventuali.

Sessione straordinaria

- Aggiornamenti allo Statuto Titolo 1, paragrafo 1 - sede

Alle ore 9:00 del 27 settembre 2017 oltre al Presidente Avv. Francesco Cantone non vi è alcun consorziato, pertanto l'Assemblea viene rinviata alle ore 10:00 in seconda convocazione.

Alle ore 10:00 del 27 settembre 2017 in seconda convocazione sono presenti: il Presidente del Consorzio Avv. Francesco Cantone ed i Consiglieri Marco Gesumaria e Paola Clementi, ed i Consorziati di persona o per delega indicati nell'allegato **A** al presente verbale.

E' presente il Rappresentante Municipale del Comune di Roma Capitale Geom. Paolo Porchetti.

A termini si Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consorzio Avv. Francesco Cantone il quale constata la regolarità della convocazione e la presenza dei consorziati di cui allegato A, pertanto a termini di Statuto dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a votare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Alle ore 10:15 dichiara aperti i lavori assembleari e chiama a fungere da Segretario il Dott. Andrea Gennari della Società di Servizi G3 Srl.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente con il supporto del consulente della Società di Servizi G3 Srl Sig. Carlo Gennari riferisce sulle difficoltà incontrate dal Consorzio a seguito della pesante situazione di morosità ed in particolare da parte del Comune di Roma.

Tale situazione ha reso oltremodo difficoltosa la gestione dell'Ente che, per poter assicurare i servizi ai consorziati e mantenere in efficienza l'impianto di illuminazione stradale, ha potuto contare solo sulle anticipazioni dei servizi ed opere da parte dei fornitori e sulla disponibilità degli altri creditori a procrastinare i pagamenti, accumulando, però, in tal modo i debiti come rappresentato nell'elenco dei residui passivi al 31.12.2016.

Informa, tuttavia, che solo nei giorni scorsi e successivamente alla convocazione dell'assemblea, a seguito della costante azione dell'amministrazione consortile e, presumibilmente, delle positive procedure giudiziarie promosse dagli altri Consorzi in possesso delle necessarie risorse economiche, l'Amministrazione comunale ha definito con l'Agenzia delle Entrate il debito sino all'anno 2016 ed ha provveduto a liquidare il contributo delle annualità in cui è stata morosa.

Con il pagamento di queste somme il Consorzio di Vicolo del Conte sarà in grado di saldare la quasi totalità dei debiti accumulati, pertanto la proposta di cui al punto 3 all'ordine del giorno relativa al finanziamento con un ruolo suppletivo 2017, per far fronte a tali debiti, non ha più ragione di essere e quindi non è necessario che tale ruolo venga posto in riscossione.

L'Assemblea ringrazia il Presidente e l'amministrazione per l'importante risultato ottenuto e fin da ora approva unanime l'annullamento della proposta di cui al punto 3 dell'ordine del giorno della odierna Assemblea.

Il Presidente informa, altresì, che è indispensabile ricostituire un fondo per assicurare il regolare funzionamento del Consorzio, motivo per il quale è necessario approvare il bilancio preventivo

poliennale 2018/2020, ma anche che, per esperienza acquisita dai fatti sopra riportati, non si può contare nella tempestività della corresponsione del consolidato contributo obbligatorio da parte dell'Amministrazione Comunale, la quale ad oggi non ha ancora emanato il famoso Regolamento sui Consorzi Stradali e la determinazione sulla definitiva percentuale del bilancio da porre a carico del Comune nel rispetto della vigente normativa.

Tali incertezze sulle effettive competenze del Comune nel Consorzio Stradale da parte degli organismi dell'Amministrazione comunale, nonostante siano chiaramente espressi nel vigente D.L.L. 1446/18 Art. 15, e le diverse interpretazioni e disposizioni da parte dei vari uffici dell'Amministrazione che attribuiscono diverse e non previste competenze, determinano ritardi e contrasti che non assicurano, come invece dovrebbero, i flussi finanziari necessari al buon funzionamento dell'Ente.

Nel quadro di riordino delle valutazioni tecniche in corso in Comune, sembrerebbe che la percentuale del contributo a carico del Comune, che nell'attualità è stato del 50% del bilancio, andrà a ridursi per le caratteristiche specifiche del Consorzio.

A solo scopo cautelativo e considerato che la legge prevede che tale contributo deve essere compreso fra il 20% ed il 50%, propone che venga nuovamente attribuito al Comune per i ruoli in approvazione l'applicazione provvisoria e salvo conguaglio della percentuale minima del 20%.

Prima di dare la parola al tecnico per illustrare i bilanci, il Presidente dà la parola ai consorziati presenti che lo hanno richiesto.

Intervengono: Arch. Lavieri, il quale dichiara di avere subito una azione giudiziaria per il mancato pagamento dei contributi consortili degli anni pregressi, giustificando il mancato adempimento all'obbligo statutario con la circostanza che non ritiene congruo l'attuale criterio di ripartizione delle spese previsto nello Statuto. Consegna al Presidente una nota in tal senso che viene acquisita in atti allegato **B**;

Rossi che chiede il ripristino dei rallentatori di velocità già esistenti lungo il vicolo, rimossi dall'impresa che realizzò per conto per conto del Comune il collettore fognatizio, e mai ripristinati.

Alla richiesta del Sig. Rossi si associano Tamaro, Carpicci e Bigotti i quali rappresentano altresì la necessità di richiedere al Comune una adeguata segnaletica al fine di rendere meno pericolosa la strada percorsa da utenti ed estranei con veicoli a forte velocità.

All'Arch. Lavieri il Presidente risponde che non può essere preso come pretesto per il mancato pagamento del contributo consortile la non condivisione del vigente criterio di ripartizione delle spese previste dallo Statuto.

Chiarisce ancora una volta al consorziato che una eventuale proposta di modifica dei criteri di riparto implica preliminarmente il capillare reperimento dei differenti dati di calcolo rispetto agli attuali, non presenti in atti.

Ricorda all'Assemblea che il medesimo consorziato si era dato per disponibile peraltro a titolo gratuito ad effettuare tale ricerca dati, ma in concreto non è pervenuto alcunché in Consorzio.

Il Presidente coglie l'occasione, invece, per sensibilizzare tutti i consorziati a verificare l'esatta intestazione e consistenze immobiliari registrate in atti, in quanto risulterebbero numerose modifiche e variazioni non comunicate al Consorzio come invece prescritto.

Interviene il consorziato Tamaro in relazione alla necessità di censire le nuove e differenti utenze rappresentando che lui ha presentato in Consorzio una richiesta di rettifica dei dati registrati relativi alla Sua proprietà, constatando quanto espresso dal Presidente e cioè che diverse proprietà non sono adeguatamente censite o non lo sono affatto.

Suggerisce di utilizzare la eventuale possibilità delle Aziende dei pubblici servizi per la individuazione dei nomi mancanti, e di impiegare i fondi disponibili per un censimento d'Ufficio con oneri a carico degli inadempienti.

L'Assemblea unanime concorda con quanto espresso dal Presidente e suggerito dal consorziato Tamaro e dà in tal senso mandato al CdA di procedere con quanto necessario. Il Presidente informa che come di consueto verrà fatta una ricerca di mercato fra professionisti specializzati ed invita i presenti a segnalare eventuali interessati a tale lavoro.

Si susseguono alcune altre considerazioni personali e dichiarazioni favorevoli sugli argomenti trattati.

Alcuni utenti di Via di Pietramellara chiedono di completare l'illuminazione di quella strada ai fini della sicurezza.

Il Presidente informa che i bilanci preventivi ed i relativi ruoli contengono impegni di spesa per la gestione ordinaria, e qualora l'Assemblea non intenda incrementarne gli stanziamenti, le opere e le necessità espresse potranno essere affrontate solo con le economie che verranno fatte nel corso dell'esercizio.

Il Presidente dà la parola al Dott. Andrea Gennari perché illustri nel dettaglio le varie voci che compongono i bilanci consuntivi al 31.12.2016 di cui al punto 2 all'ordine del giorno.

Il Tecnico procede con la lettura di illustrazione di tutte le voci riportate nei prospetti del conto cassa e residui, economico e patrimoniale acquisiti in atti.

L'Assemblea ottenuti tutti i chiarimenti, con il solo voto contrario del consorziato Lavieri, all'unanimità approva il conto consuntivo al 31.12.2016 come segue:

esercizio 2015

saldo di c/c al 01.01.2015	525,72
riscossioni	15.207,00
pagamenti	<u>8.113,21</u>
saldo di c/c al 31.12.2015	7.619,51
residui attivi	67.071,66
residui passivi e fondi	<u>73.419,28</u>
disavanzo di Amm.ne al 31.12.2015	1.271,89

esercizio 2016

saldo di c/c al 01.01.2016	7.619,51
riscossioni	14.986,12
pagamenti	<u>15.857,89</u>
saldo di c/c al 31.12.2015	6.747,74
residui attivi	72.091,26
residui passivi e fondi	<u>97.406,28</u>
disavanzo di Amm.ne al 31.12.2015	18.567,28

l'Assemblea prende atto che il disavanzo al 31.12.2016 verrà ripianato nel bilancio 2017 con il recupero del contributo comunale già inserito nel fondo svalutazione crediti, in attesa della definizione del contenzioso che alla data odierna è stato concluso.

La rendicontazione pertanto sarà riportata nel prossimo bilancio 2017; di conseguenza, come già sopra deciso dall'Assemblea viene annullata all'unanimità la emissione del ruolo straordinario a ciò destinato e non più necessario.

In considerazione di quanto enunciato nel corso dell'Assemblea, sul punto 4 all'ordine del giorno, con il solo voto contrario del consorziato Lavieri, l'Assemblea unanime delibera ed approva il programma di previsione del triennio 2018, 2019, 2020 come illustrato ed acquisito in atti, e la emissione dei relativi ruoli proposti di € 21.000,00 per ciascun esercizio, il cui riparto delle spese deve essere attribuito al Comune di Roma ex Art. 3 del D.L.L. 1446/18 per il 20% e cioè € 4.200,00 annui salvo conguaglio; e la restante somma va attribuita ai consorziati in applicazione dei vigenti criteri statutari.

Circa le varie ed eventuali della sessione ordinaria l'Assemblea ribadisce la volontà di far ripristinare ed eventualmente integrare i rallentatori di traffico e di procedere con una perizia per il censimento d'ufficio di tutto il Consorzio individuando altresì eventuali utenze esterne al perimetro originario ma che a seguito di collegamenti interni al vicolo di fatto ne determinano l'uso.

Il Presidente dichiara chiusa la sessione ordinaria ed apre quella straordinaria relativamente all'aggiornamento dello Statuto proposto.

Il Presidente informa che il Dipartimento SIMU, che ha avuto trasferite le competenze dal Dipartimento Mobilità, ha invitato tutti i Consorzi a modificare l'ubicazione della sede già presso il Comune stesso.

Tale significazione è stata data sia perché il Dipartimento non dispone di locali adeguati, sia per evitare disfunzioni e ritardi nella trasmissione di atti e corrispondenze dal Comune al Consorzio.

Il Presidente informa che la Società di Servizi G3 Srl, presso la quale si svolge l'attività gestionale del Consorzio, ha dato la disponibilità a trasferire presso di loro la sede legale, senza ulteriori aggravii di spese per il Consorzio.

L'Assemblea ringrazia ed unanimemente approva la variazione dello Statuto al Titolo I § 1 – Sede come segue

ABOLITO

“.... .Il Consorzio ha sede presso il Comune di Roma - Ufficio Consorzi Stradali dove è custodita la copia dei verbali delle assemblee generali, dell'elenco degli Utenti e dello statuto consortile.

Gli atti e la corrispondenza del Consorzio restano depositati e tenuti a disposizione dei consorziati per la visione presso l'ufficio amministrativo del Consorzio; o altra sede che verrà decisa dall'Assemblea Generale degli Utenti”.

E COSI' SOSTITUITO

La Sede del Consorzio è presso l'Ufficio Amministrativo al quale è affidata l'assistenza funzionale dell'ente; in tale sede sono custoditi gli atti del Consorzio e tenuti a disposizione dei consorziati per la visione.

Con specifica deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di decidere lo spostamento della Sede in altro luogo.

L'Atto istitutivo del Consorzio (delibera comunale), è depositato presso il Comune di Roma Capitale.

Alle ore 13:00 la riunione si conclude non essendovi altri argomenti da trattare e deliberare da adottare.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Avv. Francesco Cantone



Il Segretario

Dott. Andrea Gennari

